

CANOSA

RINASCE IL PALAZZO MINERVA

TURISMO e CULTURA. All'ingresso ci saranno i servizi di accoglienza per i visitatori, con materiale informativo e un book shop

Prende forma il contenitore culturale che avrà anche un locale interrato utilizzato come lapidario

Un museo per i vescovi canosini

I lavori di consolidamento e di allestimento dovrebbero concludersi entro un anno



IL DONO

Palazzo Fracchiolla-Minerva è stato donato alla Cattedrale di San Sabino di Canosa dal centenario vescovo mons. Francesco Minerva (1904-2004), per farne un museo della Chiesa canosina

[foto Calvaresi]

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Dopo gli interventi di adeguamento degli impianti e l'installazione di un ascensore, i lavori che interessano il palazzo Fracchiolla-Minerva, che sarà destinato a «Museo dei vescovi», sono entrati nella fase riguardante le opere di consolidamento delle coperture e di restauro delle facciate.

Il museo, che potrebbe essere pronto fra un anno, utilizzerà alcuni spazi al piano terra del palazzo che fu di mons. Francesco Minerva, di proprietà della Cattedrale di San Sabino, per ingresso, accoglienza, servizi informativi, book shop, un ampio locale interrato per lapidario e gli spazi dell'abitazione al primo piano. Questi ultimi saranno, in parte, utilizzati a fini espositivi per la sezione su Canosa paleocristiana, in parte (gli ambienti di maggior pregio) conserveranno l'attuale sistemazione, con la conservazione degli arredi, dell'abitazione di mons. Minerva, quale esempio di una pregevole residenza privata vescovile del Novecento.

Il progetto è stato concepito non solo come pura conservazione, ma ha incluso ragionevoli modifiche, le quali, comunque, hanno mantenuto l'opzione fondamentale vincolata all'idea di restauro, che è quella legata ad una forte opzione di memoria e di cultura. Il tentativo, in via di definizione, è quello di pensare all'edificio come luogo di memoria collettiva, da conservare e preservare, allo stesso modo degli oggetti che saranno esposti.

Il Museo dovrà illustrare in particolare la storia della diocesi canosina, a partire dalle prime fasi alquanto evanescenti degli inizi della comunità cristiana fino al X-XI secolo, cioè alla fase del trasferimento del vescovo di Bari. Attraverso la storia dei vescovi si dovrà offrire uno spaccato delle trasformazioni della città e del territorio tra tarda antichità e Medioevo, in particolare del processo di cristianizzazione dello spazio e del tempo e del ruolo progressivamente assunto dal vescovo. Il museo, inoltre, dovrà rappresentare uno stimolo a visitare e a conoscere direttamente i vari monumenti strettamente legati a queste vicende, proponendosi come fulcro di un museo diffuso nella città e nel territorio da percorrere attraverso l'itinerario «In viaggio con Sabino» (museo-cattedrale, San Giovanni, San Pietro, catacombe Santa Sofia, Canne, Barletta-cattedrale, Trani-cattedrale).

La storia del cristianesimo di Canosa e dei vescovi canosini sarà illustrata integrando i documenti letterari e quelli materiali, con un'attenta selezione dei pezzi da esporre (pochi e significativi) e l'impiego di metodologie e tecnologie innovative (multimediali, ricostruzioni e modelli 3d, disegni ricostruttivi, giochi didattici).

La seconda parte del Museo riguarderà alcuni vani dell'abitazione di mons. Minerva, lasciati sostanzialmente nello stato attuale (a parte alcuni pannelli illustrativi) come «casa-museo».

L'esposizione e i percorsi tematici racconteranno la storia della Chiesa

● **CANOSA.** E' stata data forma ad una prima ipotesi di un possibile percorso espositivo, che sarà approfondita e sviluppata sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti degli esperti coinvolti nell'allestimento del «Museo dei vescovi».

Per la realizzazione delle singole sezioni (scelta dei materiali, selezione delle immagini, redazione dei testi) sarà richiesta la collaborazione dei vari specialisti impegnati in scavi e ricerche su Canosa tardoantica e medievale.

Il percorso seguirà un ordine cronologico e tematico, per cui, ad esempio, per illustrare l'argomento: «Dalla città romana alla città cristiana» (Corrente, Volpe) sarà realizzato un pannello con cui spiegare la situazione di Canosa tra il II e il IV secolo d.C.; la colonia, l'acquisizione dello status di sede del gover-

natore provinciale, la viabilità, l'economia agraria e l'allevamento; immagini: monumenti come il ponte sull'Ofanto, Giove Toro, l'acquedotto; riproduzione delle raffigurazioni della «Provincia Apulia et Calabria» e le insegne del governatore.

I possibili materiali da esporre saranno un frammento di intonaco dipinto (collezione cattedrale); l'iscrizione di Volusio Venusto (Silvestrini); il calco della Tavola di Trinitapoli (Silvestrini). Fra i temi sviluppati e rientranti nell'ipotesi di percorso espositivo vi sarà, fra gli altri, quello denominato: «Un protagonista di un periodo difficile: Sabino», che sarà illustrato attraverso l'allestimento di un pannello con i dati essenziali sulla vita e le iniziative di Sabino; fonti su di lui; alcune raffigurazioni (Otranto, Campione).

La presentazione di Sabino potrebbe essere affidata al testo della «Vita anonima»: in una sala buia il visitatore ascolta la registrazione della lettura del testo della vita in latino (recitato da un attore professionista), con proiezioni della traduzione simultanea in italiano con testo scorrevole; contemporaneamente all'ascolto, in riferimento a personaggi o a monumenti o a fatti, alcune immagini saranno proiettate su schermi posti in posizioni diverse. Sul pavimento la riproduzione del quello del vano di San Pietro con i mattoni sabiniani.

Insieme a queste saranno sviluppate altre specifiche tematiche, che troveranno una collocazione, anche cronologica, nel percorso espositivo del Museo dei vescovi, che ci si augura possa essere fruibile nella primavera del prossimo anno.

Al festival del teatro e in una iniziativa del Rotary

Concorsi scolastici Nord Barese in evidenza

Buona affermazione di due scuole superiori di Bisceglie e di Andria nell'undicesima edizione del Festival Nazionale Teatro Scuola svoltosi ad Altomonte, in Calabria. Tra le dodici scuole finaliste premiate dalla giuria composta da studenti del Dams dell'Università degli Studi della Calabria, nella cerimonia svoltasi sabato, c'è l'Istituto tecnico commerciale «avv. Giacinto Dell'Olio» di Bisceglie che si è classificato al terzo posto rappresentando la commedia «Oltre la porta» di Cooney.

Invece i riconoscimenti speciali con medaglia del presidente della Repubblica sono andati al liceo scientifico Nuzzi di Andria e al liceo classico Socrate di Roma. Il primo premio è stato assegnato «ex aequo» agli allievi dell'Istituto comprensivo San Giovanni Suergiu (Carbonia Igelesiente) con il musical «Il Mago di Oz» e del liceo classico «Chiabre» di Savona con il recital «Attraverso il Paradiso... m'inebrava il dolce canto...» dalla Divina Commedia. La manifestazione istituita nel 1998 ha visto quest'anno la partecipazione di oltre 30 scuole italiane e si propone di promuovere le attività didattiche e formative, in una ideale pale-

stra teatrale e che è diventata anche un importante veicolo di promozione turistica per l'intero territorio della Sibaritide e del Pollino. La foto che pubblichiamo a corredo del servizio, invece, si riferisce ad un'altra iniziativa, un concorso organizzato dal Rotary club di Trani, che ha visto partecipare oltre 160 alunni delle scuole medie superiori di Trani, Andria, Barletta, Bisceglie e Corato.

Il tema era «Scommettiamo che comportarsi bene fa bene?». Vincitore è risultato Gianmarco Silvano, terza A o.g.p. dell'istituto professionale servizi sociali e pubblicitari «Giuseppe Colasanto di Andria. L'elaborato vincente è un «multimediale», ovvero una poesia visiva che si esprime per immagini e lingua, italiana e sardiniana (idioma elfico). Gianmarco Silvano sarà premiato anche per la partecipazione, con una poesia dalle stesse caratteristiche, al concorso bandito dall'associazione Zenit di Andria.

Sugli altri due gradini del podio sono saliti Katia Falanga del liceo classico Casardi di Barletta e Antonella Ricciardelli dell'istituto tecnico commerciale Aldo Moro di Trani. [l.d.c.]

NOTIZIARIO

BARLETTA, NEGOZI CHIUSI

Il comando di Polizia municipale e Assoimprese comunicano che oggi, 2 giugno, tutti gli esercizi commerciali devono rimanere chiusi.

FESTA DELLA REPUBBLICA A TRANI

Questa mattina, in villa comunale, celebrazione del 2 giugno dinanzi al monumento ai Caduti con alzabandiera, onori ai Caduti ed allocuzione del sindaco.

BARLETTA, SITI CULTURALI APERTI

Oggi, 2 giugno, aperti a beneficio dei visitatori Palazzo della Marra (apertura straordinaria: sono visitabili la pinacoteca «Giuseppe De Nittis» e la mostra «Paris 1900. La collezione del Petit Palais di Parigi»; orari: 10-20) ed il castello (orari: 9-13/15-19).

ANDRIA, PRIMI SENSI D'ESTATE

Si conclude oggi «Primi sensi d'estate», il primo dei due week-end all'insegna della natura, della cultura e della buona ristorazione, la nuova manifestazione promossa dalla Strada dell'Olio «Castel del Monte» e dall'associazione culturale «La Maria del Porto» per la fine di maggio e l'inizio di giugno. L'iniziativa ha ottenuto il contributo degli assessorati al Turismo e alla Cultura della Provincia di Bari e del Parco nazionale dell'Alta Murgia. L'altra manifestazione si terrà sabato 7 e domenica 8 giugno. Informazioni: Strada dell'Olio «Castel del Monte», piazza Imbriani 11 (Andria), telefono 0883 551051.

ANDRIA, MANI DI DONNA

Rimarrà aperta sino al 22 giugno, nella galleria Tempo & Arte (via Duca d'Aosta 114), alle 19.30, verrà inaugurata la mostra di pittura «Mani di donna» di Mirella Bitetti. Informazioni: 329 4166158.

TRANI, «AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA»

A cura degli alunni delle classi III e IV della scuola primaria «D'Annunzio», domani alle 16.30, nel cortile scolastico, va in scena il musical «Aggiungi un posto a tavola». Alla manifestazione parteciperanno l'assessore alla pubblica istruzione, Andrea Lovato, ed il dirigente scolastico, Emilio Casiero.

TRANI, MERCATINO CARITAS

Presso la Caritas di Trani, in via Malcangi, nella struttura annessa alla chiesa del Sacro Cuore, si svolge il «Mercatino», vale a dire il mercatino dell'usato. Si possono vendere piccole

grandi oggetti (libri, cd, videocassette, piccoli e grandi elettrodomestici, abbigliamento e complementi d'arredo, piatti, bicchieri, pentole, giocattoli, etc.) usati, ma in ottimo stato e funzionanti. Una parte del ricavato resterà a chi vende, un'altra andrà alla Caritas. Appuntamento domani e tutte le domeniche, dalle 10.30 alle 13 e dalle 17.30 alle 20, e tutti i martedì, dalle 18.30 alle 20.

ANDRIA, CIRCOLO DI LEGAMBIENTE

E' nato ad Andria il circolo cittadino di Legambiente, intitolato a Thomas Sankara. I responsabili del circolo hanno invitato tutti i volenterosi a collaborare con noi. Informazioni: 340 5818488-3331131015-legambienteandria@libero.it.

INCONTRI PEDAGOGICI

L'Associazione genitori di Trani e l'Associazione genitori persone down di Barletta, Andria e Trani, con la collaborazione del secondo circolo didattico «Mons. Petronelli», organizzano gli «Incontri pedagogici 2008» presso l'aula magna della scuola «Petronelli» di Trani. Gli incontri sono tenuti dalla dottoressa Silvia de Robertis (pedagogista, dottoranda di ricerca presso l'Università degli studi di Bari, facoltà di Scienze della formazione) e vertono sul tema: «La pedagogia dei genitori. Riscoprire il ruolo educativo dei genitori attraverso la narrazione autobiografica». Questo il calendario dei restanti appuntamenti, tutti dalle 16 alle 18: martedì 3 giugno; giovedì 5 giugno.

GIOVANARDI A TRANI

Giovedì prossimo, alle 20.30, l'onorevole Carlo Giovanardi, Sottosegretario alla presidenza del consiglio, sarà in visita a Trani per l'inaugurazione della sede cittadina dei Popolari liberali, in corso Imbriani 6. Giovanardi, inoltre, si recherà in visita alla casa d'accoglienza «Centro Jobel», in via Cilea.

PRESENTAZIONE LIBRO A TRANI

Giovedì 5 giugno alle 19.30, presso l'auditorium San Luigi in piazza Lambert, la Fidapa di Trani presenta il romanzo di Giuseppina Chiarello dal titolo «Il cerchio inverso», edito da Adda. Interverranno Teresa Iodice, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, Carlo Giovanardi, Sottosegretario alla Presidenza del consiglio, e l'editore Giacomo Adda.



TRANI | Proteste e proposte delle donne di Forza Italia

«Parcheggi e navette contro traffico e caos»

TRAFFICO

Le donne di Forza Italia intervengono nell'annosa questione e chiedono più parcheggi (e bus navette) e divieti per limitare le auto nel centro storico

NICO AURORA

● **TRANI.** «D'accordo che si sta lavorando per il Piano del traffico e della sosta, ma nell'attesa siamo a costrette a stigmatizzare lo stato di totale sofferenza della città da questo punto di vista». Lo dichiarano le donne di Forza Italia di Trani, rappresentate dalla loro coordinatrice, Mina de Gennaro, che parla di «caos, vandalismo e degrado che toccano il loro apice soprattutto nei weekend, allorché la città viene letteralmente aggredita dal cosiddetto turismo «mordi e fuggi» con una gran massa, proveniente prevalentemente dai comuni vicini, che si riversa nelle strade, vicoli, piazze».

Un fenomeno innegabile, diffuso, che impone «una serie di proposte da trasmettere agli ambiti istituzionali preposti alla regolamentazione del traffico urbano». In primo luogo, «ristudiare la segnaletica stradale, orizzontale e verticale, eliminando incongruenze e sovrapposizioni che rendono il traffico poco scorrevole con intasamenti e code». Ed ancora, «razionalizzare la rete di semafori realizzando con urgenza quello previsto all'incrocio fra corso Imbriani e via Moros».

Ma la proposte più forti paiono quelle limitative del flusso in entrata dei veicoli: «Non fare accedere nel centro città - scrive Mina de Gennaro - i turisti pendolari, se non in qualità di pedoni. Per loro si possono prevedere parcheggi temporanei in zona Matinelle, stadio comunale, quartiere Sant'Angelo, con l'attivazione di bus navette che portino al centro città dalle 17 alle 3 del mattino successivo tra sabato e domenica. Si deve pensare anche ad una circolazione a targhe alterne di domenica con zone «off limits» come via Roma, via Cavour, via Regina Elena, piazza Sant'Agostino». Infine, la vigilanza, «incrementare la presenza di vigili, provvedendo a reprimere con decisione la sosta irregolare, attivando nuovi impianti di video sorveglianza. I centri urbani - conclude - sono sorti in epoche in cui non esistevano auto, pertanto non sono in grado di sopportare un flusso che scaturisca dalla presenza di un'auto ogni due abitanti. Per migliorare basterebbero solo efficienza, organizzazione e reciproca collaborazione».



La cerimonia di premiazione di Gianmarco Silvano (il primo a sinistra)

LA GAZZETTA DEL NORDBARESE

Direttore responsabile: GIUSEPPE DE TOMASO

Direttore: CARLO BOLLINO

Edisud S.p.A. - Via Scipione l'Africano, 264 - 70124 Bari

REDAZIONE DI BARLETTA

via Sant'Antonio, 73.

Tel. 0883/341011 - Fax 080/5502070.

E-mail: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it

Site internet: www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Pubblicità: Publikompass Nordbarese, Barletta

via Pier delle Vigne, 7

Tel. 0883/531313 - Fax: 0883/347937.

Studio Gmp Pubblicità, Barletta, c.so V. Emanuele, 52.

Tel. 0883/332472 - Fax: 0883/332416.

Necrologie: www.gazzettanecrologie.it

Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

Reg. Trib. Bari n. 10/4 del 17.02.2004